

LICEO SCIENTIFICO STATALE "MICHELANGELO"

Via Dei Donoratico - 09131 CAGLIARI
c.f.80010550921 - Tel.070/41917-Fax 070/42482
e-mail: caps04000L@istruzione.it -
caps04000L@pec.istruzione.it sito web:
www.liceomichelangelo.edu.it

REGOLAMENTO DI DISCIPLINA LICEO "MICHELANGELO" DI CAGLIARI





LICEO SCIENTIFICO STATALE "MICHELANGELO"

Via Dei Donoratico - 09131 CAGLIARI
c.f.80010550921 - Tel.070/41917-Fax 070/42482
e-mail: caps04000L@istruzione.it -
caps04000L@pec.istruzione.it sito web:
www.liceomichelangelo.edu.it

Norme disciplinari

Art. 1- Premessa

Compito preminente della scuola è educare e formare, non punire. A questo principio deve essere improntata qualsiasi azione disciplinare: in tal senso ogni Consiglio di Classe ed i soggetti in generale interessati all'irrogazione delle sanzioni, adegueranno la propria decisione al contesto specifico.

La successione delle sanzioni non è, né deve essere, automatica: mancanze lievi possono rimanere oggetto di sanzioni leggere; mancanze più gravi sono oggetto di sanzioni o procedimenti rieducativi commisurati.

La sanzione deve essere erogata in modo tempestivo per assicurarne la comprensione e quindi l'efficacia.

Le sanzioni possono essere inflitte anche per mancanze commesse fuori dalla scuola ma che siano espressamente collegate a fatti od eventi scolastici e risultino di tale gravità da avere una forte ripercussione nell'ambiente scolastico.

La convocazione dei genitori non deve configurarsi come sanzione disciplinare ma come mezzo di informazione e di accordo per una concertata strategia di recupero: tale atto dovrà essere compiuto a livello preventivo, quando possibile, dal singolo docente o dal Consiglio di classe.

Art. 2 - I provvedimenti disciplinari

1. I provvedimenti disciplinari hanno finalità educativa e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità ed al ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica.
2. La responsabilità disciplinare è personale. Nessuno può essere sottoposto a sanzioni disciplinari senza essere stato prima invitato ad esporre le proprie ragioni.
3. Nessuna infrazione disciplinare connessa al comportamento può influire sulla valutazione del profitto.
4. In nessun caso può essere sanzionata, né direttamente né indirettamente, la libera espressione di opinioni correttamente manifestata e non lesiva dell'altrui personalità.
5. Le sanzioni sono sempre temporanee, proporzionate alla infrazione disciplinare e ispirate, per quanto possibile, al principio della riparazione del danno. Esse tengono conto della situazione personale dello studente.
6. Allo studente può essere offerta la possibilità di convertirle in attività in favore della comunità scolastica.
7. Le sanzioni e i provvedimenti che comportano allontanamento dalla comunità scolastica sono sempre adottati da un organo collegiale.
8. Il temporaneo allontanamento dello studente dalla comunità scolastica può essere disposto solo in caso di gravi o reiterate infrazioni disciplinari, anche per periodi superiori ai quindici giorni.

LICEO SCIENTIFICO STATALE "MICHELANGELO"

Via Dei Donoratico - 09131 CAGLIARI
c.f.80010550921 - Tel.070/41917-Fax 070/42482
e-mail: caps04000L@istruzione.it -
caps04000L@pec.istruzione.it sito web:
www.liceomichelangelo.edu.it

9. Nei periodi di allontanamento deve essere previsto, per quanto possibile, un rapporto con lo studente e con i suoi genitori tale da preparare il rientro nella comunità scolastica.
10. L'allontanamento dello studente dalla comunità scolastica può essere disposto anche quando siano stati commessi reati o vi sia pericolo per l'incolumità delle persone. In tal modo la durata dell'allontanamento è commisurata alla gravità del reato ovvero del permanere della situazione di pericolo.
11. Nei casi in cui l'autorità giudiziaria, i servizi sociali o la situazione obiettiva rappresentata dalla famiglia o dallo stesso studente sconsiglino il rientro nella comunità scolastica di appartenenza, allo studente è consentito di iscriversi, anche in corso d'anno, ad altra scuola.
12. Le sanzioni per le mancanze disciplinari commesse durante le sessioni d'esame sono inflitte dalla commissione di esame e sono applicabili anche ai candidati esterni.

Art. 3-Procedimento di erogazione delle sanzioni

Le norme che regolano i doveri degli studenti, le infrazioni disciplinari e le relative sanzioni sono state raccolte in una tabella, che fa riferimento

- alle infrazioni disciplinari non gravi, facilmente verificabili e individuali;
- alle infrazioni disciplinari gravi e individuali;
- alle infrazioni disciplinari sanzionabili pecuniariamente.

(*) Nei casi in cui il Regolamento prevede l'allontanamento dell'alunno dalle lezioni, il C.d.C. o il C.d.I. prenderanno il provvedimento dopo una verifica della sussistenza di elementi concreti e precisi di responsabilità individuale dell'alunno e dopo avergli dato la possibilità di esporre il proprio punto di vista e/o di produrre elementi a sua discolpa.

Le informazioni sulle sanzioni disciplinari sono inserite nel fascicolo personale dell'alunno e, nell'eventualità di un trasferimento, trasmesse all'istituto di destinazione.

Qualora la violazione disciplinare sia anche qualificabile come reato in base all'ordinamento penale la scuola è tenuta anche a presentare denuncia all'autorità giudiziaria (art. 361 c.p.).

LICEO SCIENTIFICO STATALE "MICHELANGELO"

Via Dei Donoratico - 09131 CAGLIARI
c.f.80010550921 - Tel.070/41917-Fax 070/42482
e-mail: caps04000L@istruzione.it -
caps04000L@pec.istruzione.it sito web:
www.liceomichelangelo.edu.it

Fasi del procedimento disciplinare:

1. Contestazione dell'infrazione (docente, D.S. o suo delegato)
2. Comunicazione alla famiglia (coordinatore di classe)
3. Istruttoria di approfondimento (D.S. o suo delegato e coordinatore di classe)
4. Audizione e acquisizione delle ragioni dello studente, eventualmente in presenza di un genitore (D.S. e coordinatore di classe)
5. Eventuale produzione di memorie scritte da parte dello studente o della famiglia
6. Convocazione del Consiglio di classe nella sua composizione allargata (docenti, rappresentanti dei genitori e degli studenti) per esaminare il caso e deliberare la sanzione (presiede il D.S. o il docente coordinatore)
7. Comunicazione scritta alla famiglia (D.S.)
8. Eventuale allontanamento dalla scuola (D.S.)
9. Cura delle relazioni durante l'assenza in vista del rientro (coordinatore di classe)
10. Ripresa della frequenza regolare

N.B.: Il procedimento disciplinare deve concludersi entro 40 giorni dall'avvio della procedura di contestazione d'addebito.

Sanzioni alternative

In particolari situazioni allo studente è offerta la possibilità di convertire la sanzione disciplinare dell'allontanamento in attività utili alla comunità, attraverso l'applicazione di sanzioni alternative che tendano al recupero mediante lo svolgimento di attività di natura sociale e culturale. Sono esempi di sanzioni alternative: attività di volontariato nell'ambito delle associazioni di volontariato cittadine, della comunità scolastica (qualora siano presenti collaboratori addetti alla vigilanza), etc.

Nell'anno scolastico 2022/2023, è stato stipulato dal nostro Istituto un protocollo d'intesa con la Caritas di Cagliari e la Comunità di Villaregia di Quartu Sant'Elena, che si sono rese disponibili a seguire i ragazzi in un percorso di consapevolezza dell'errore e di crescita personale, attraverso le attività descritte nei rispettivi protocolli d'intesa.

Il Consiglio di classe terrà conto del comportamento degli studenti durante tali attività.

Qualora l'alunno (o i suoi familiari, se si tratta di alunno minorenne) non accetti la sanzione alternativa o non vi ottemperi, si applicherà la sanzione dell'allontanamento.



LICEO SCIENTIFICO STATALE "MICHELANGELO"

Via Dei Donoratico - 09131 CAGLIARI
c.f.80010550921 - Tel.070/41917-Fax 070/42482
e-mail: caps04000L@istruzione.it -
caps04000L@pec.istruzione.it sito web:
www.liceomichelangelo.edu.it

Impugnazioni

Contro le sanzioni disciplinari è ammesso ricorso ad un apposito Organo di Garanzia interno alla scuola, da parte di chiunque vi abbia interesse (alunni, genitori), entro 15 giorni dalla comunicazione del provvedimento. L'Organo di Garanzia dovrà esprimersi entro 10 giorni.

Organo di Garanzia

1. L'Organo di Garanzia è composto dal Dirigente Scolastico, che ne è il Presidente, da un docente, da un genitore e da un rappresentante degli studenti. Il docente e il genitore vengono designati dal Consiglio d'Istituto, lo studente viene eletto dal Comitato studentesco.
2. Il Consiglio d'Istituto e il Comitato studentesco provvedono altresì alla nomina dei membri supplenti, che sostituiscono i membri effettivi in caso di incompatibilità (es. nel caso in cui uno o più membri effettivi risultassero parte in causa in un procedimento all'esame dell'O.G.).
3. Le deliberazioni dell'Organo di Garanzia sono valide solo se sono presenti tutti i suoi membri; l'astensione dal voto non è ammessa.
4. Esso delibera entro 10 giorni dal ricevimento del ricorso.

Classificazione delle infrazioni

A norma dell'Art. 4 del D.P.R. 249/1998 e successive modifiche e integrazioni contenute nel D.P.R. 235/2007, si individuano, in questo Regolamento, i comportamenti che si configurano come mancanze disciplinari sanzionabili e le relative sanzioni.

LICEO SCIENTIFICO STATALE "MICHELANGELO"

Via Dei Donoratico - 09131 CAGLIARI
c.f.80010550921 - Tel.070/41917-Fax 070/42482
e-mail: caps04000L@istruzione.it -
caps04000L@pec.istruzione.it sito web:

Art. 4 – Schema delle sanzioni relative alle infrazioni - alcune delle quali riportate a titolo d'esempio con le sanzioni comunque applicabili anche per i casi non esplicitamente riportati ma che rientrano nella fattispecie dell'infrazione.

	INFRAZIONI	SANZIONI
Comma 1	RITARDO DEGLI ALUNNI Come previsto dal Regolamento di Istituto gli alunni dovranno entrare a scuola al suono della prima campanella (08:25). Alle ore 08:30 inizia la lezione. E' permesso l'ingresso in ritardo fino alle 08:35.	Dalle 08:36 gli alunni saranno ammessi in classe alla seconda ora. Non potranno essere permessi ingressi oltre le 09:30, salvo casi certificati (es. visite mediche). Non potranno esserci più di tre ingressi in ritardo a quadrimestre, dopo i quali gli alunni dovranno essere giustificati personalmente dai genitori. Questo vale anche per gli alunni maggiorenni.
Comma 2	MANCATO RISPETTO DEL DIVIETO DEL FUMO In base alla normativa vigente non è permesso fumare nei locali scolastici, comprendendo in questi anche gli spazi esterni racchiusi all'interno del muro di cinta della scuola	Se l'allievo viene sorpreso a fumare all'interno dell'edificio scolastico, gli verrà contestata immediatamente la sanzione pecuniaria ai sensi della normativa vigente. Se gli alunni vengono sorpresi a fumare una prima volta negli spazi esterni della scuola, seguirà ammonizione scritta nel registro di classe. Verrà applicata la sanzione pecuniaria se l'alunno viene sorpreso una seconda volta (e oltre) a fumare negli spazi esterni. Se l'infrazione viene reiterata più volte, oppure se l'allievo viene sorpreso a fumare all'interno dell'edificio scolastico, si può arrivare anche alla sospensione da uno a tre giorni, con immediata sanzione pecuniaria ai sensi della normativa vigente.
Comma 3	DISTURBO DURANTE LO SVOLGIMENTO DELLA LEZIONE L'alunno, a causa del suo comportamento scorretto (atteggiamenti provocatori ecc.), determina l'interruzione, anche se temporanea, dello svolgimento della lezione.	A seconda della gravità dell'infrazione, si parte da: - Un ammonimento verbale - Nota sul registro - Nota sul registro e convocazione dei genitori - Sospensione, a seconda della gravità, da uno a sei giorni Se l'infrazione non presenta aspetti di particolare gravità la sospensione può essere tramutata in attività di alto valore rieducativo utili alla comunità scolastica
Comma 4	DANNEGGIAMENTO DI ATTREZZATURE IN DOTAZIONE ALLA SCUOLA, ARREDI, SUSSIDI DIDATTICI, ATTI VANDALICI, DANNEGGIAMENTO DI OGGETTI DI PROPRIETÀ DI STUDENTI E/O PERSONALE SCOLASTICO	Se involontario: risarcimento dei danni Se volontario: risarcimento dei danni, ammonizione e convocazione della famiglia e, in casi di particolare gravità, sospensione da uno a quindici giorni La sospensione, in determinate situazioni, può essere tramutata in attività di alto valore rieducativo utili alla comunità scolastica

LICEO SCIENTIFICO STATALE "MICHELANGELO"

Via Dei Donoratico - 09131 CAGLIARI

c.f.80010550921 - Tel.070/41917-Fax 070/42482

e-mail: caps04000L@istruzione.it -

caps04000L@pec.istruzione.it sito web:

Comma 5	UTILIZZO IMPROPRIO DI DISPOSITIVI ELETTRONICI (SMARTPHONE, TABLET, ESIMILI) Art. 28 del Regolamento di Istituto	L'alunno sorpreso durante le lezioni, all'interno o meno dell'aula o della palestra o di qualsivoglia altro ambiente, anche esterno all'istituzione scolastica, a usare un dispositivo elettronico, nonostante quanto stabilito nel Regolamento d'Istituto, verrà sanzionato con la sospensione da uno a tre giorni; il dispositivo verrà ritirato dal docente, riposto nell'armadietto appositamente predisposto per ciascuna classe, se presente, e riconsegnato al termine delle lezioni. Se il dispositivo viene utilizzato durante la lezione o la ricreazione per fare foto o video o per registrare le lezioni senza il consenso del docente, all'alunno verrà somministrata la sanzione della sospensione da tre a sette giorni.
Comma 6	MANCANZA DI RISPETTO NEI CONFRONTI DEL DIRIGENTE SCOLASTICO, DEI DOCENTI, DEL PERSONALE A.T.A. E DEI COMPAGNI	Si va da un'ammonizione scritta con la convocazione dei genitori fino ad arrivare, a seconda della gravità del caso, alla sospensione fino a un massimo di 15 giorni. Se l'infrazione non presenta aspetti di particolare gravità la sospensione può essere tramutata in attività di alto valore rieducativo utili alla comunità scolastica
Comma 7	POSSESSO E/O UTILIZZO DI OGGETTI CHE POSSONO CREARE PERICOLO (COLTELLI, PISTOLE AD ARIA COMPRESSA, ECC.). UTILIZZO IMPROPRIO E PERICOLOSO DI OGGETTI IN DOTAZIONE AL MATERIALE SCOLASTICO DELL'ALUNNO (FORBICI, COMPASSI, TAGLIERINE, ECC.)	Sequestro dell'oggetto e sanzioni che, partendo da una semplice ammonizione, possono arrivare nei casi più gravi alla sospensione fino a quindici giorni. Se il fatto presenta aspetti di estrema gravità (pericolo per l'incolumità delle persone) si rimanda al Consiglio di Istituto e si può arrivare all'esclusione dallo scrutinio finale e alla denuncia all'autorità giudiziaria
Comma 8	ALLONTANAMENTO NON AUTORIZZATO DALL'EDIFICIO SCOLASTICO, DAI LOCALI INTERNI - aule, laboratori, palestre, campi sportivi, aule speciali, ecc. - DALLE ZONE INDIVIDUATE PER LA RICREAZIONE E AUDITORIUM ESTERNI IN OCCASIONE DI USCITE DIDATTICHE	Ammonizione scritta e/o sospensione fino a un massimo di 5 giorni con contestuale convocazione dei genitori. La sospensione, in determinate situazioni, può essere tramutata in attività di alto valore rieducativo utili alla comunità scolastica.
Comma 9	AGGRESSIONE, MINACCE, VIOLENZA FISICA NEI CONFRONTI DEL DIRIGENTE SCOLASTICO, DEI DOCENTI, DEL PERSONALE A.T.A. E DEI COMPAGNI. ATTI DI BULLISMO.	A seconda della gravità del caso si va da una ammonizione scritta per arrivare alla sospensione fino a 15 giorni. Nei casi più gravi si rimanda al Consiglio di Istituto e si denuncia all'autorità giudiziaria
Comma 10	MANCATO RISPETTO DELLE NORME SULLA SICUREZZA E UTILIZZO DELLE USCITE DI EMERGENZA SENZA AUTORIZZAZIONE	Ammonizione scritta e, quando l'inosservanza delle norme di sicurezza causa danni a cose o persone, sospensione fino a quindici giorni. Se il non rispetto delle Norme è deliberato e premeditato si rimanda al Consiglio di Istituto e si può arrivare alla denuncia alla autorità giudiziaria.

LICEO SCIENTIFICO STATALE "MICHELANGELO"

Via Dei Donoratico - 09131 CAGLIARI
c.f.80010550921 - Tel.070/41917-Fax 070/42482
e-mail: caps04000L@istruzione.it -
caps04000L@pec.istruzione.it sito web:
www.liceomichelangelo.edu.it

Comma 11	MANOMISSIONE DELLE DOTAZIONI INFORMATICHE DELLA CLASSE Non è infrequente che gli allievi, per ritardare l'inizio della lezione, allentino le connessioni dei cavi di collegamento fra PC, monitor e LIM.	Se si individuano i colpevoli, ammonizione scritta e convocazione dei genitori. In caso contrario ammonizione scritta a tutta la classe con abbassamento automatico del voto di condotta
Comma 12	ADOZIONE DI COMPORTAMENTI DISCRIMINATORI CHE MOSTRINO MANCANZA DI RISPETTO PER FEDI, IDEE, OPINIONI, ABITUDINI, USI E COSTUMI DIVERSI	Ammonizione scritta e convocazione dei genitori e, nei casi che presentano particolari gravità, sospensione fino a quindici giorni. Si rimanda al Consiglio di Istituto nel caso di comportamenti reiterati nel tempo per i quali la sospensione può essere superiore ai 15 gg.
Comma 13	TUTTI I REATI CHE IMPLICANO VIOLAZIONE DEL CODICE PENALE	Si rimanda al Consiglio di Istituto per sospensione superiore ai 15 gg.; si può arrivare anche all'esclusione dallo scrutinio finale e denuncia alla autorità giudiziaria
Comma 14	NON ADEMPIMENTO DELLA NORMA DELL'ART. 27 DEL REGOLAMENTO D'ISTITUTO: "Gli studenti e le studentesse sono tenuti a presentarsi a scuola indossando un abbigliamento consono al luogo"	- Ammonimento verbale - eventuale convocazione dei genitori

Art. 5 - Impugnazioni

1. Per l'irrogazione delle sanzioni di cui all'articolo 4, comma 7, e per i relativi ricorsi si applicano le disposizioni di cui all'articolo 328, commi 2 e 4, del D. Lgs 16 aprile 1994, n.297 e al DPR n. 235 del 21 novembre 2007.
2. Contro i provvedimenti diversi dal richiamo o dalla convocazione dei genitori è ammesso ricorso da parte degli studenti, entro quindici giorni dalla comunicazione della loro irrogazione.

L'impugnazione dell'atto non incide automaticamente sull'esecutività della sanzione.

Art. 6 - Organo di garanzia

Dal DPR n. 249 del 24 giugno 1998 - Statuto delle studentesse - e dal DPR del 21 novembre 2007, recante modifiche e integrazioni al DPR n. 249 art. 18 L'Organo di Garanzia (OG) è composto da:

- Dirigente Scolastico o suo delegato
- 1 docente
- 1 genitore

LICEO SCIENTIFICO STATALE "MICHELANGELO"

Via Dei Donoratico - 09131 CAGLIARI
c.f.80010550921 - Tel.070/41917-Fax 070/42482
e-mail: caps04000L@istruzione.it -
caps04000L@pec.istruzione.it sito web:
www.liceomichelangelo.edu.it

- 1 rappresentante degli studenti

Le designazioni dei componenti l'O.G. avvengono all'inizio di ogni anno scolastico, a cura delle rispettive rappresentanze. Lo studente sarà eletto durante la prima assemblea, le altre componenti saranno individuate dai rispettivi rappresentanti in C.d.I. L'OG interviene, su richiesta dell'alunno a cui è stata comminata una sanzione disciplinare nonché su richiesta di chiunque ne abbia interesse nei conflitti in merito all'applicazione del Regolamento di Istituto.

Le funzioni dell'OG sono:

- controllo sull'applicazione del Regolamento (tramite interviste, questionari, statistiche...);
- proposta di eventuali modifiche/integrazioni (a seguito delle indagini effettuate);
- facilitazione/mediazione in caso di conflitto fra le parti;
- informazione sul Regolamento di Istituto (distribuzione di materiali, controllo sull'efficacia degli interventi informativi);
- assistenza agli Organismi di Disciplina dei Consigli di Classe nella definizione delle sanzioni sostitutive;
- assistenza agli studenti che subiscano un provvedimento di allontanamento dalla scuola (sospensione) durante e dopo il provvedimento stesso (art. 4, comma 8 dello Statuto);
- intermediario con l'Autorità Giudiziaria in caso si renda necessario.

Il ricorso all'OG avviene entro 15 giorni dall'irrogazione della sanzione e può essere inoltrato da parte dello studente o da chiunque ne abbia interesse. In caso di ricorso o di conflitto l'OG convoca preliminarmente le parti in causa per permettere loro di esporre il proprio punto di vista; qualora lo ritenga opportuno, può consultare un esperto anche esterno alla scuola. Lo scopo primario dell'OG è quello di arrivare ad una mediazione soddisfacente per le parti in causa; nel caso ciò non sia possibile, l'OG elabora una risoluzione a cui le parti si devono attenere. La decisione viene verbalizzata e pubblicizzata mediante l'affissione in un apposito spazio. L'OG si riunisce obbligatoriamente una volta l'anno per procedere all'attività di valutazione del funzionamento del Regolamento secondo le modalità prestabilite. Le riunioni dell'OG devono almeno prevedere la presenza di 3 componenti per avere validità legale. Le decisioni all'interno dell'OG vengono prese a maggioranza. L'OG ha diritto, qualora ne faccia richiesta, ad avere una formazione specifica e/o una supervisione di esperti su temi attinenti la propria funzione (ad esempio: la risoluzione dei conflitti, la negoziazione, la normativa scolastica...).

Disposizioni finali e transitorie

Modifiche e integrazioni

- Il regolamento d'Istituto è stato adottato dal Consiglio d'Istituto e potrà essere modificato e integrato previa consultazione degli studenti, dei genitori, dei docenti e del personale A.T.A., attraverso le loro rappresentanze.
- Il presente regolamento è infatti aperto a tutte quelle integrazioni che l'evoluzione dei tempi e il profilarsi di nuove esigenze ed opportunità potranno sollecitare o consigliare.
- Il presente regolamento viene pubblicato negli appositi spazi predisposti in ciascuna sede per assicurarne la diffusione, affinché tutte le componenti della comunità scolastica lo osservino e lo facciano rispettare.
- Per quanto non previsto dal presente regolamento valgono le disposizioni ministeriali

LICEO SCIENTIFICO STATALE "MICHELANGELO"

Via Dei Donoratico - 09131 CAGLIARI
c.f.80010550921 - Tel.070/41917-Fax 070/42482
e-mail: caps04000L@istruzione.it -
caps04000L@pec.istruzione.it sito web:
www.liceomichelangelo.edu.it

Piano di prevenzione del bullismo e del cyberbullismo a decorrere dall'a.s. 2017/2018

Nel far seguito alle norme vigenti, alle indicazioni della legge n-71 del 29 /5/2017 e ministeriali in merito alle misure di prevenzione e contrasto delle condotte relative al bullismo ed al cyber bullismo codesto istituto programma i seguenti interventi: **incontri, elaborati, sportello segnalazioni.**

Incontri

Si organizzeranno degli incontri formativi per gli alunni, genitori, personale docente e ausiliario in cui si prevede la partecipazione di un esperto della polizia postale di Cagliari

Le date degli incontri per il corrente anno scolastico saranno calendarizzate prossimamente prevedendo un incontro da due ore per ogni classe, con 5 classi per volta presso l'aula magna; ossia dieci classi al giorno suddivise in due turni 9,00- 11,00- 10,30 e 11,00-13, 00, fino al coinvolgimento di tutte le classi

Questi incontri saranno incentrati sulla prevenzione del bullismo e cyber bullismo e sul corretto uso delle nuove tecnologie digitali e informatiche con particolare attenzione all'impiego della rete internet e dei computer e delle funzionalità smartphone (multimediali, sociali, ludiche).

In particolare relativamente alle funzioni di vigilanza dei docenti si evidenzieranno quelle situazioni premonitrici, o quei dei segnali di rischio delle condotte prevaricatrici e di violenza tra i giovani, al fine di poter adottare gli opportuni interventi di contrasto

Elaborati " Io cosa farei per aiutare la vittima?"

Premesso che in ottica preventiva di sensibilizzazione il docente sarà positiva la scelta dell'attività didattica svolta in modalità di lavoro di tipo cooperativo e spazi di riflessioni adeguati al livello di età degli alunni anche sotto forma di tema scritto.

Invito ai docenti (specie di lettere) di proporre agli alunni di tutte le classi la produzione di elaborati aventi per oggetto ipotesi e realtà di condotte irrispettose e offensive della persona e della sua dignità con l'invito ad esprimere le risposte che adotterebbe per la difesa del "compagno vittima".

Sportello segnalazioni "E' ora di dire basta!"

Al fine di consentire tempestivamente gli interventi appropriati e fornire dei consigli preventivi, gli alunni e i genitori potranno richiedere un incontro riservato con il Dirigente Scolastico, il/i docente/i della classe, o il docente referente prof. Vasco Calzia per segnalare fatti, evidenziare comportamenti e situazioni anomale che possono riferirsi al bullismo o al cyberbullismo, oppure inviare una mail agli indirizzi degli stessi.

Organizzazione della giornata sulla sicurezza in rete.

Si propone l'organizzazione della SaferInternet Day del Liceo Michelangelo a cui sono invitati alunni , genitori, associazioni operanti nel settore , organi di controllo della sicurezza, personale docente e non. Questa si terrà a febbraio con data da definirsi in concomitanza con la prossima manifestazione mondiale:



LICEO SCIENTIFICO STATALE "MICHELANGELO"

Via Dei Donoratico - 09131 CAGLIARI
c.f.80010550921 - Tel.070/41917-Fax 070/42482
e-mail: caps04000L@istruzione.it -
caps04000L@pec.istruzione.it sito web:
www.liceomichelangelo.edu.it

la Giornata Mondiale della Sicurezza in Rete

Il Safer Internet Day (SID) è un evento annuale, organizzato da INSAFE e INHOPE con il supporto della Commissione Europea nel mese di febbraio, al fine di promuovere un uso più sicuro e responsabile del web e delle nuove tecnologie, in particolare tra i bambini e i giovani di tutto il mondo.

Nel corso degli anni, il Safer Internet Day (SID) è diventato un evento di riferimento per tutti gli operatori del settore, le istituzioni le organizzazioni della società civile, arrivando a coinvolgere, oggi, oltre 100 Paesi.

Regolamento di Istituto per il contrasto del bullismo e del cyber bullismo

Considerato che nella Gazzetta del 3 giugno scorso è stata pubblicata la Legge 29 maggio 2017 n. 71 recante

"Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del cyberbullismo" in vigore dal 18.06.2017.

Vediamo quali sono le principali novità introdotte dal provvedimento:

Definizione di «cyberbullismo»: con questa espressione si intende "qualunque forma di pressione, aggressione, molestia, ricatto, ingiuria, denigrazione, diffamazione, furto d'identità, alterazione, acquisizione illecita, manipolazione, trattamento illecito di dati personali in danno di minorenni, realizzata per via telematica, nonché la diffusione di contenuti on line aventi ad oggetto anche uno o più componenti della famiglia del minore il cui scopo intenzionale e predominante sia quello di isolare un minore o un gruppo di minori ponendo in atto un serio abuso, un attacco dannoso, o la loro messa in ridicolo".

Obiettivo della legge: il provvedimento intende contrastare il fenomeno del cyberbullismo in tutte le sue manifestazioni, con azioni a carattere preventivo e con una strategia di attenzione, tutela ed educazione nei confronti dei minori coinvolti, sia nella posizione di vittime sia in quella di responsabili di illeciti, assicurando l'attuazione degli interventi senza distinzione di età nell'ambito delle istituzioni scolastiche.

Sono diverse e numerose le evidenze che sostengono l'importanza di intervenire con urgenza, per migliorare il clima relazionale all'interno delle istituzioni scolastiche, elemento che presenta il presupposto ineludibile di ogni azione educativa. Il fenomeno va inquadrato all'interno delle prospettive sociologiche e psicologiche, che caratterizzano la realtà dei bambini e degli adolescenti dei nostri giorni. Essi sembrano sempre più annoiati, spesso aggressivi, ma anche emozionalmente molto fragili e bisognosi di protezione, poiché, spesso, abbandonati a sé stessi e privi dei necessari punti di riferimento. Insomma, soggetti che, secondo gli studiosi, presentano nello stesso tempo le caratteristiche dei prepotenti e delle vittime.

La rapida diffusione delle tecnologie ha determinato, inoltre, accanto al bullismo "in presenza", il fenomeno del cyber-bullismo, ossia quella forma di bullismo che viene esercitata attraverso i mezzi elettronici come e-mail, facebook, twitter... e l'uso di telefoni cellulari.

Si tratta di forme di aggressione e molestie, sovente accompagnate dall'anonimato e dal fatto che la distanza del persecutore rispetto alla vittima rende più difficile la percezione della sua sofferenza. Il mondo digitale e virtuale, infatti, pur rappresentando un'enorme opportunità di sviluppo e crescita culturale e sociale, nasconde una serie di insidie e pericoli su cui è indispensabile misurarsi, attivando sinergie tra le istituzioni, con l'obiettivo di accrescere

LICEO SCIENTIFICO STATALE "MICHELANGELO"

Via Dei Donoratico - 09131 CAGLIARI
c.f.80010550921 - Tel.070/41917-Fax 070/42482

e-mail: caps04000L@istruzione.it -
caps04000L@pec.istruzione.it sito web:

www.liceomichelangelo.edu.it

il senso della legalità, stante il dilagare di casi di cronaca da cui traspare un'emergenza talvolta sottovalutata.

Il bullismo e il cyberbullismo devono essere conosciuti e combattuti da tutti in tutte le forme, così come previsto:

- dagli artt. 3- 33- 34 della Costituzione Italiana;
- dalla Direttiva MIUR n.16 del 5 febbraio 2007 recante "Linee di indirizzo generali ed azioni a livellonazionale per la prevenzione e la lotta al bullismo";
- dalla direttiva MPI n. 30 del 15 marzo 2007 recante "Linee di indirizzo ed indicazioni in materia di utilizzo di 'telefoni cellulari' e di altri dispositivi elettronici durante l'attività didattica, irrogazione di sanzioni disciplinari, dovere di vigilanza e di corresponsabilità dei genitori e dei docenti";
- dalla direttiva MPI n. 104 del 30 novembre 2007 recante "Linee di indirizzo e chiarimenti interpretativi ed applicativi in ordine alla normativa vigente posta a tutela della privacy con particolare riferimento all'utilizzo di telefoni cellulari o di altri dispositivi elettronici nelle comunità scolastiche allo scopo di acquisire e/o divulgare immagini, filmati o registrazioni vocali";
- dalla direttiva MIUR n.1455/06;
- dal D.P.R. 249/98 e 235/2007 recante "Statuto delle studentesse e degli studenti";
- dalle linee di orientamento per azioni di prevenzione e di contrasto al bullismo ed al cyberbullismo, MIUR aprile 2015;
- dagli artt. 581-582-594-595-610-612-635 del Codice Penale;
- dagli artt. 2043-2047-2048 Codice Civile
- dalla Legge 29 maggio 2017 n. 71



LICEO SCIENTIFICO STATALE "MICHELANGELO"

Via Dei Donoratico - 09131 CAGLIARI
c.f.80010550921 - Tel.070/41917-Fax 070/42482
e-mail: caps04000L@istruzione.it -
caps04000L@pec.istruzione.it sito web:
www.liceomichelangelo.edu.it

RESPONSABILITA' DELLE VARIE FIGURE SCOLASTICHE

1. Il dirigente scolastico :

- individua attraverso il Collegio dei Docenti un referente del bullismo e cyberbullismo;
- coinvolge, nella prevenzione e contrasto al fenomeno del bullismo, tutte le componenti della comunità scolastica, particolarmente quelle che operano nell'area dell'informatica, partendo dall'utilizzo sicuro di Internet a scuola;
- prevede all'interno del PTOF corsi di aggiornamenti e formazione in materia di prevenzione dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo, rivolti al personale docente ed Ata;
- promuove sistematicamente azioni di sensibilizzazione dei fenomeni del bullismo e cyberbullismo nel territorio in rete con enti, associazioni, istituzioni locali ed altre scuole, coinvolgendo alunni, docenti, genitori ed esperti;
- favorisce la discussione all'interno della scuola, attraverso i vari organi collegiali, creando i presupposti di regole condivise di comportamento per il contrasto e prevenzione dei fenomeni del bullismo e cyberbullismo;
- prevede azioni culturali ed educative rivolte agli studenti, per acquisire le competenze necessarie all'esercizio di una cittadinanza digitale consapevole.

2. Il referente per il bullismo ed i cyber bullismo:

- promuove la conoscenza e la consapevolezza del bullismo e del cyber-bullismo attraverso progetti d'istituto che coinvolgano genitori, studenti e tutto il personale;
- coordina le attività di prevenzione ed informazione sulle sanzioni previste e sulle responsabilità di natura civile e penale, anche con eventuale affiancamento di genitori e studenti;
- si rivolge a partner esterni alla scuola, quali servizi sociali e sanitari, aziende del privato sociale, forze di polizia, per realizzare un progetto di prevenzione;
- cura rapporti di rete fra scuole per eventuali convegni/seminari/corsi e per la giornata mondiale sulla Sicurezza in Internet la "Safer Internet Day".

3. Il collegio dei docenti:

Promuove scelte didattiche ed educative, anche in collaborazione con altre scuole in rete, per la prevenzione del fenomeno.

LICEO SCIENTIFICO STATALE "MICHELANGELO"

Via Dei Donoratico - 09131 CAGLIARI
c.f.80010550921 - Tel.070/41917-Fax 070/42482
e-mail: caps04000L@istruzione.it -
caps04000L@pec.istruzione.it sito web:
www.liceomichelangelo.edu.it

4. Il consiglio di classe :

- pianifica attività didattiche e/o integrative finalizzate al coinvolgimento attivo e collaborativo degli studenti e all'approfondimento di tematiche che favoriscano la riflessione e la presa di coscienza della necessità dei valori di convivenza civile;
- favorisce un clima collaborativo all'interno della classe e nelle relazioni con le famiglie propone progetti di educazione alla legalità e alla cittadinanza attiva.

5. I docenti:

- intraprendono azioni congruenti con l'utenza del proprio ordine di scuola, tenuto conto che l'istruzione ha un ruolo fondamentale sia nell'acquisizione e rispetto delle norme relative alla convivenza civile, sia nella trasmissione dei valori legati ad un uso responsabile di internet;
- vigilano sull'uso delle tecnologie da parte degli studenti ,con particolare attenzione ai tempi, alle modalità, agli atteggiamenti conseguenti.

6. I genitori:

- partecipano attivamente alle azioni di formazione/informazione, istituite dalle scuole, sui comportamenti sintomatici del bullismo e del cyberbullismo;
- sono attenti ai comportamenti dei propri figli ne segnalano i comportamenti difformi e se uno studente, al rientro dalle lezioni o dopo l'uso di internet o del proprio telefonino, mostra stati depressivi, ansiosi o paura,
- conoscono le azioni messe in campo dalla scuola e collaborano secondo le modalità previste dal Patto di corresponsabilità e conoscono il codice di comportamento dello studente e le sanzioni previste da regolamento d'istituto nei casi di bullismo, cyberbullismo e navigazione online a rischio.

7. Gli alunni:

- 1) Sono coinvolti nella progettazione e nella realizzazione delle iniziative scolastiche, al fine di favorire un miglioramento del clima relazionale; in particolare, dopo opportuna formazione, possono operare come tutor per altri studenti;
- 2) Imparano le regole basilari, per rispettare gli altri, quando sono connessi alla rete, facendo attenzione alle comunicazioni (email, foto, video, sms, mms) che inviano.
- 3) Non è loro consentito, durante le attività didattiche o comunque all'interno della scuola, telefonare, acquisire – mediante telefonini cellulari o altri dispositivi elettronici - immagini, filmati o registrazioni vocali, se non per finalità didattiche, previo consenso del docente. La divulgazione del materiale acquisito all'interno dell'istituto è utilizzabile solo per fini esclusivamente personali di studio o documentazione, e comunque nel rispetto del diritto alla riservatezza di tutti;
- 4) durante le lezioni o le attività didattiche in genere non possono usare cellulari, giochi elettronici e riproduttori di musica, se non per finalità didattiche, previo consenso del docente.

MANCANZE DISCIPLINARI

Sono da considerarsi tipologie persecutorie qualificate come Bullismo:



LICEO SCIENTIFICO STATALE "MICHELANGELO"

Via Dei Donoratico - 09131 CAGLIARI

c.f.80010550921 - Tel.070/41917-Fax 070/42482

e-mail: caps04000L@istruzione.it - caps04000L@pec.istruzione.it

sito web: www.liceomichelangelo.edu.it

a) la violenza o l'intimidazione: verbale, fisica, relazionale, psicologica sia individuale che del gruppo, specie se reiterata;

Le forme differenti:

- fisica: atti aggressivi diretti (dare calci, pugni, ecc.), danneggiamento delle cose altrui, furto intenzionale;
- verbale: manifesto (deridere, umiliare, svalutare, criticare, accusare, ecc.) o nascosto (diffondere voci false e offensive su un compagno, provocazioni, ecc.);
- relazionale: sociale (escludere il compagno dalle attività di gruppo, cyberbullismo, ecc.) o manipolativo (rompere i rapporti di amicizia di cui gode la vittima)

b) l'intenzione di nuocere; l'isolamento della vittima.

Rientrano nel Cyberbullismo:

- Flaming: Litigi online nei quali si fa uso di un linguaggio violento e volgare.
- Harassment: molestie attuate attraverso l'invio ripetuto di linguaggi offensivi.
- Cyberstalking: invio ripetuto di messaggi che includono esplicite minacce fisiche, al punto che la vittima arriva a temere per la propria incolumità.
- Denigr azione: pubblicazione all'interno di comunità virtuali, quali newsgroup, blog, forum di discussione, messaggistica immediata, siti internet ... di maldicenze e commenti crudeli, calunniosi e denigratori.
- Outing estorto: registrazione non autorizzate delle conversazioni e confidenze – raccolte all'interno di una comunicazione confidenziale o ambiente privato – creando un clima di fiducia e poi inserite integralmente in un blog pubblico.
- Impersonificazione: insinuazione all'interno dell'account di un'altra persona con l'obiettivo di inviare dal medesimo messaggi ingiuriosi che screditino la vittima.
- Esclusione: estromissione intenzionale dall'attività online.
- Sexting: invio di messaggi a fondo sessuale via smartphone ed internet, corredati da immagini.

SANZIONI DISCIPLINARI

- L'Istituto considera, come infrazione grave, i comportamenti, accertati, che si configurano come forme di bullismo e cyberbullismo e li sanziona sulla base di quanto previsto nel regolamento d'Istituto. Gli episodi di bullismo e cyberbullismo saranno sanzionati, privilegiando sanzioni disciplinari di tipo riparativo, convertibili in attività a favore della comunità scolastica. Esempio di procedura nei casi che si verificano fenomeni di bullismo o cyberbullismo:

Nelle fattispecie delle infrazione per atti di bullismo e cyberbullismo, si possono applicare, a seconda della tipologia gravità e recidività, oltre al ricorso alle sanzioni disciplinari ordinarie, le iniziative legali compresa l'informazione degli organi di polizia, del questore per la sanzione di "ammonizione" fino alla denuncia penale e civile per i danni arrecati in relazione a fatti che possano rappresentare pericolo per l'incolumità fisica e psichica della persona e il sereno funzionamento della comunità scolastica, ovvero grave danno all'immagine della scuola.